

CORSO ONLINE

**Corso base
di Psicologia
per insegnanti
di sostegno:
come esercitare
il ruolo e affrontare
i disturbi del
neurosviluppo
in classe**

a cura di

- Renzo Vianello,
- Cesare Cornoldi

 **GIUNTI EDU**

Il Corso base di Psicologia per insegnanti di sostegno: come esercitare il ruolo e affrontare i disturbi del neurosviluppo in classe è rivolto agli insegnanti di sostegno e agli aspiranti docenti che frequentano il Tirocinio Formativo Attivo. Il corso può essere utile anche per tutti gli insegnanti curricolari che hanno interessi specifici sui disturbi del neurosviluppo per favorire un lavoro integrato in un'ottica di didattica inclusiva. In particolare si fornisce una panoramica completa sulle caratteristiche principali delle disabilità intellettive, fisiche e motorie e le loro implicazioni sull'apprendimento, nonché un excursus sugli aspetti psicologici connessi all'esercizio del ruolo. L'insegnante di sostegno è una figura fondamentale nelle classi sempre più eterogenee della scuola italiana e ha il compito di studiare, costruire e implementare all'interno della didattica quotidiana il supporto da dare agli allievi con difficoltà. Inoltre, l'insegnante è chiamato a equilibrare i rapporti sociali con colleghi, famiglie e allievi e a interfacciarsi con le problematiche degli studenti, spesso di non facile gestione, superando stress e frustrazione.

In particolare il corso fornisce un contributo di ampliamento e di approfondimento delle competenze relative alla Psicologia dello sviluppo nella professione dell'insegnante di sostegno, con un focus sulle questioni connesse all'atteggiamento del docente, sui meccanismi psicologici legati all'inclusione, all'individualizzazione dell'insegnamento e alla gestione della classe inclusiva e sulle modalità di lettura e di utilizzo della relazione psicodiagnostica. Successivamente vengono affrontate le caratteristiche dei deficit e dei disturbi e il loro impatto sul processo di apprendimento con relative strategie psicoeducative di intervento. Vengono infatti illustrati i profili dei casi che usufruiscono del supporto dell'insegnante di sostegno e alcune indicazioni operative per l'intervento nella didattica quotidiana: disabilità intellettive con un'ampia panoramica sulle sindromi più note (di Down, X fragile, Williams, Prader-Willi, Angelman, Rett...), disturbi dello spettro dell'Autismo, disabilità sensoriali (visive e uditive), disabilità fisiche e motorie.

PROGRAMMA

Modulo 1 - Il ruolo della psicologia nella professione dell'insegnante di sostegno

Attraverso l'analisi delle tematiche legate all'atteggiamento psicologico dell'insegnante di sostegno nei confronti delle difficoltà e dello stress che

può incontrare nello svolgimento della sua professione, vengono trattati i meccanismi psicologici legati all'inclusione dello studente con disabilità e i vari aspetti connessi con l'individualizzazione dell'insegnamento, con indicazioni sulla lettura e sull'utilizzo di una relazione psicodiagnostica.

- 1.1. L'atteggiamento psicologico dell'insegnante di sostegno
- 1.2. Gli aspetti psicologici dell'inclusione
- 1.3. Differenze individuali e individualizzazione dell'insegnamento
- 1.4. L'insegnante di sostegno come professionista preparato
- 1.5. Saper leggere e utilizzare una relazione
- 1.6. L'analisi psicologica dell'apprendimento e delle difficoltà di apprendimento

Modulo 2 - I profili dei casi che usufruiscono dell'insegnante di sostegno

Dopo un'analisi delle diverse disabilità, da quelle intellettive a quelle sensoriali, fisiche e motorie, con un focus sulla prevalenza, tipologia e causa, aspetti cognitivi e caratteristiche comportamentali, vengono forniti suggerimenti e indicazioni su come intervenire efficacemente a scuola.

- 2.1 Le disabilità intellettive
 - 2.2.1 Le sindromi più note che possono determinare disabilità intellettive
 - La sindrome di Down
 - 2.2.2 Le sindromi più note che possono determinare disabilità intellettive
 - La sindrome di X fragile
 - 2.2.3 Le sindromi più note che possono determinare disabilità intellettive
 - La sindrome di Williams
 - 2.2.4 Le sindromi più note che possono determinare disabilità intellettive
 - La sindrome di Prader-Willi
 - 2.2.5 Le sindromi più note che possono determinare disabilità intellettive
 - La sindrome di Angelman
 - 2.2.6 Le sindromi più note che possono determinare disabilità intellettive
 - La sindrome di Rett
- 2.3 Consigli sull'intervento sulle disabilità intellettive
- 2.4 I disturbi dello spettro dell'autismo
- 2.5 Le disabilità sensoriali e motorie
- 2.6 Ulteriori certificazioni e comorbidità critiche

DURATA:

25 ore

OBIETTIVI

- ✓ Entrare in relazione positiva con le altre figure che ruotano intorno allo studente con disabilità – colleghi, genitori, operatori, dirigenti – in modo da prevenire o ridurre lo stress
- ✓ Costruire e implementare in modo efficace un insegnamento individualizzato e differenziato
- ✓ Saper leggere e utilizzare la relazione psicodiagnostica durante la predisposizione di un programma per il bambino con difficoltà
- ✓ Conoscere in modo approfondito le specificità dei vari disturbi o disabilità, i profili di sviluppo e i potenziali degli studenti, per intervenire con successo nella didattica quotidiana.



Maggiori dettagli su
www.giuntieducare.it
oppure scrivi a
formazione.edu@giunti.it